



il corpo mio organisma  
che muore  
e insieme a sé  
cessa  
di vivere  
l'intellettare suo  
anch'esso fatto  
d'organisma

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 00

fino da allora  
per tanto tempo  
l'aver confuso  
i propriocettivar  
dell'intelletto mio organisma  
per lo manifestar di mio  
a  
di "me"

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 05

a non trovar di "me"  
dello manifestare di mio  
dell'intelletto mio organisma  
me l'ho confuso  
sempre  
d'essere  
l'espressione  
di "me"

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 10

dell'intelletto d'organisma  
che del corpo mio biòlo  
si fa  
dell'invenzione  
d'essere sé  
fatto di "me"  
esistenza

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 15

in esso  
d'esso  
dei risonar  
della memoria  
con li manifestar  
della lavagna  
a soggettare  
un "chi?!"  
s'inventa  
dell'esistenza

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 20

il corpo mio organisma  
e lo manifestar propriocettivo  
del suo intellettare

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 25



che poi  
so' stato  
fin dall'inizio  
a cercar di "me"  
delli manifestare  
del mio organisma  
in sé

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 30

quando  
di "me"  
non trovo  
lo rendere di sé  
a sé  
del propriocettivar  
manifestari

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 35

il corpo mio organisma  
e dell'intellettari suoi  
in sé  
del funzionar  
di sé

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 40

il corpo mio organisma  
completo  
del proprio  
intellettare  
d'organisma

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 45

lo temutar dell'umorari  
che d'annunciare fa  
propriocettivo  
al corpo mio organisma  
di dentro a sé  
dei far dell'affacciari  
lo premunar  
del poi

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 50

il timore  
e la paura  
che poi  
di sé  
son le promesse  
a temerare

mercoledì 17 ottobre 2018  
1 e 55

i temutar  
dei preannunciari  
a sentimento

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 00



avvertiri  
nel confine della mia pelle  
il farsi della mia carne  
delli propriocettivari

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 20

catalogar propriocettivi  
ch'alla mia carne  
si fa  
dell'avvertire  
premunar sentimentari

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 25

avvertire  
distinguendo le correnti  
degli'umorari  
l'una dall'altra

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 30

il corpo mio organismo  
che d'autonomia  
vive di biòlo  
a sé  
per sé

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 35

d'intellectare proprio  
del corpo mio organismo  
e l'invenzione d'essa  
dei risonar  
tra la memoria  
e la lavagna  
dello creare "me"  
dell'esistenza

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 40

dell'attivar  
l'intelletto d'organismo  
e l'invenzioni  
del corpo mio  
anch'esso fatto d'organismo  
a interferir vieppiù  
dei contener sedimentari  
a riversar  
di reiterare alla lavagna  
sua biòla

mercoledì 17 ottobre 2018  
2 e 45

l'intellectare  
che  
il corpo mio organismo  
compie di sé  
senza lo partecipar di "me"

mercoledì 17 ottobre 2018  
18 e 00



il sangue mio che gira  
nel corpo mio organismo  
e della melma  
ch'avverto fondo  
a pensierar d'ambiente  
del farsi  
liquar  
del navigare mio  
dell'atmosfere  
all'orientar l'andari

mercoledì 17 ottobre 2018  
19 e 00

il corpo mio organismo  
e quanto d'esso  
in esso  
d'annichilire  
dissolve sé

giovedì 18 ottobre 2018  
1 e 30

la vita del mio corpo organismo  
e della sua morte  
di vivente  
e di che  
continua  
di sé  
d'esistere

giovedì 18 ottobre 2018  
1 e 35

vita  
e non vita  
per quanto  
i componenti a proprio  
separano di sé  
tra i sé

giovedì 18 ottobre 2018  
1 e 40

per quanto  
il corpo mio organismo  
d'autonomare a sé  
si va  
dello biòlo intrinseco di sé  
allo vivàr  
da sé

giovedì 18 ottobre 2018  
3 e 20

ma  
delli coniugare  
dei pensierare in sé  
d'intellettare  
della strumentazione organismo  
dovrebbe derivare  
a sé  
dalla dimensione  
di "me"

giovedì 18 ottobre 2018  
3 e 30



sceneggiature  
che da intorno  
all'organisma mio vivente  
si fanno d'offerta  
degli interferir  
dei singlar viventi  
a far dei gruppi  
di generar portate

giovedì 18 ottobre 2018  
3 e 50

il corpo mio organisma  
a singlar vivente  
tra i tanti  
viventi

giovedì 18 ottobre 2018  
4 e 00

per quanto  
il corpo mio organisma  
s'è di bestiari  
in sé  
di sé  
dello composto a farsi  
d'esser biòlocari  
d'animale

giovedì 18 ottobre 2018  
12 e 00

il corpo mio organisma  
che fatto della mia carne  
si va d'andare  
del biòlocare sé  
a intellettare

giovedì 18 ottobre 2018  
15 e 00

d'andare  
va  
del produrre suo  
di sé  
a sé  
da sé  
dei pensierare suoi  
d'organismari

giovedì 18 ottobre 2018  
15 e 10

aver sempre  
scambiato  
dell'essere  
per quanto  
l'avvertiri

giovedì 18 ottobre 2018  
18 e 00

essere  
per quanto s'è  
dell'avvertiri

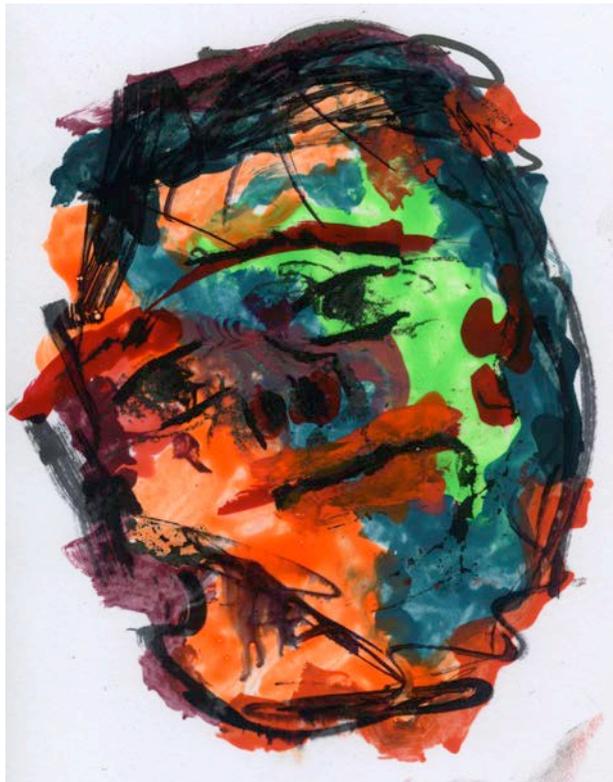
giovedì 18 ottobre 2018  
18 e 05

il corpo mio organismo  
che di propriocettivari a sé  
di scatenar  
l'interferiri in sé  
alli dinamicar  
del traversari sé  
divie' fatto  
dell'avvertiri

giovedì 18 ottobre 2018  
18 e 10

i segni  
della vita propriocettiva  
del corpo mio organismo  
che fino a qui  
ho scambiato  
fossero  
quali segni  
della mia  
di "me"  
esistenza

giovedì 18 ottobre 2018  
21 e 00



*fuggire  
lasciare  
morire  
passare e dire  
andiamo  
che comunque  
esisto*

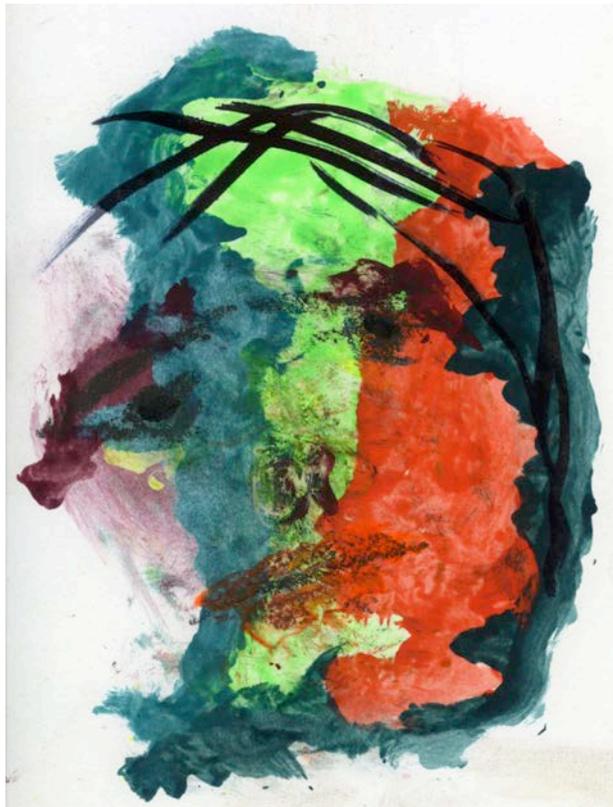
*26 marzo 1972  
21 e 45*

i segni fatti  
dei perturbari  
che agli statari  
degli ordinari  
alla mia carne  
fa d'obnubilar  
li prevedere  
a sé  
di sé  
degli attendere

venerdì 19 ottobre 2018  
14 e 00

delli restar  
dei solamente sé  
a perturbar  
di sé  
per sé  
delli attendere

venerdì 19 ottobre 2018  
14 e 10



*chiudere gli occhi  
a desiderio d'essere  
deserto che circonda  
miraggio  
tuffarsi  
svegliarsi  
paura di posare e toccare nulla  
che nulla è il sostegno della partenza  
e tranquillità di sempre*

*9 aprile 1972  
10 e 17*



l'avvertire propriocettivo  
alla mia carne  
a sé  
di sé  
e non di "me"  
che a far di cosa in sé  
sia percezione

venerdì 19 ottobre 2018  
15 e 00

il corpo mio organisma  
a vivere di sé  
del biòlocare in sé  
fa sé  
del funzionare proprio  
d'autonomare  
e si porta  
allo vivàre  
dell'andare  
da sé

venerdì 19 ottobre 2018  
15 e 30

*solo acqua  
acqua che devo imparare a respirare  
acqua nella quale vivere  
o definitivamente morire*  
16 luglio 1972  
10 e 37



*sapore della mia presenza  
sapore della mia esistenza  
tanto basta  
e non sono ancora conferme*

*16 luglio 1972  
10 e 48*

scenari  
che nel mio corpo organisma  
fatto d'emulatore  
avviene  
di propriocettivare

venerdì 19 ottobre 2018  
16 e 00

che d'esportare  
d'espansione  
alla mia memoria  
si genera registri  
di sé  
in sé

venerdì 19 ottobre 2018  
16 e 10

che poi  
dei ricordari  
resi a reiterari  
alla lavagna mia  
composita della mia carne  
che diviene  
in sé  
di sé  
a mio universo  
inconsulto  
e libro  
a sé

venerdì 19 ottobre 2018  
17 e 00

l'illusione  
dello gestire  
da "me"  
di quel che gira  
qua dentro  
alla mia pelle  
nella mia carne  
che avverto propriocettiva  
da  
in sé

venerdì 19 ottobre 2018  
18 e 00

ma poi  
della memoria  
si fa  
scenicar di veritari  
per quanto s'appare  
di dentro  
all'avvertiri

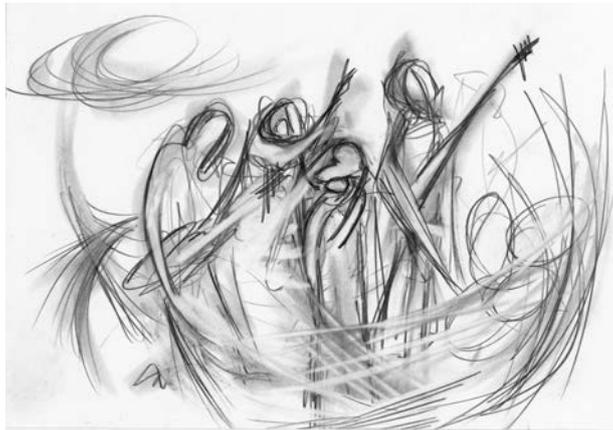
venerdì 19 ottobre 2018  
18 e 10

dei reputar  
di veritari  
li scenicar dell'avvertiri  
dai farsi  
interferiri  
a sé

venerdì 19 ottobre 2018  
18 e 20

degli avvertiri  
del fare di sé  
propriocettivo  
a veritar  
di concepiri  
da in sé  
si fa  
della mia carne  
d'autorar l'interpretari  
in sé  
da sé

venerdì 19 ottobre 2018  
18 e 30

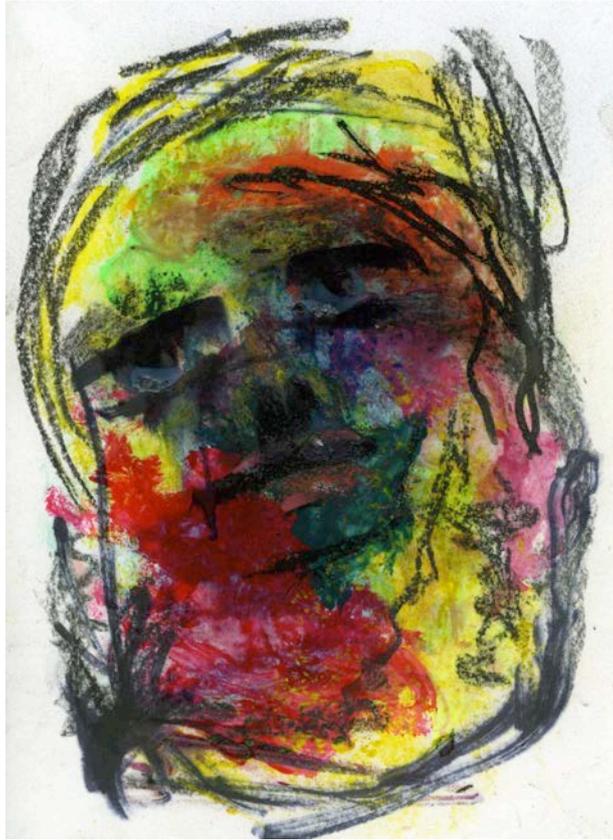


quando di tutto  
fa l'infiltrari  
e rende  
di sé  
l'originare  
a "me"  
di novitar  
lo personare  
di un io  
dell'impressionare identitare

venerdì 19 ottobre 2018  
22 e 00

sei di mancare  
e poi  
tu  
ti procinti  
ed io che t'avverto  
d'essere tutto  
d'appresso  
restiamo fatti di niente

venerdì 19 ottobre 2018  
22 e 10



il corpo mio organismo  
di vivere sé  
per quanto  
del compostar biòlo  
fa ancora  
tutto da sé

sabato 20 ottobre 2018  
12 e 00

una macchina  
che di destrezza propria organismo  
s'è d'interferire in sé  
dell'incrociar correnti  
ai circuitare in sé

sabato 20 ottobre 2018  
15 e 00

che a comportar  
lo soggettar di sé  
delli generar sentimentari  
d'autonomare inventa  
li motorare in sé  
dei maginari alla lavagna

sabato 20 ottobre 2018  
16 e 00

la formazione autonoma  
delli interferiri  
che a far sentimenti di sé  
rende l'orientar dei versi a sé

sabato 20 ottobre 2018  
16 e 20

d'andare  
il corpo mio organismo d'homo  
lo può fare  
e lo fa  
anche senza  
dell'intervento  
di "me"

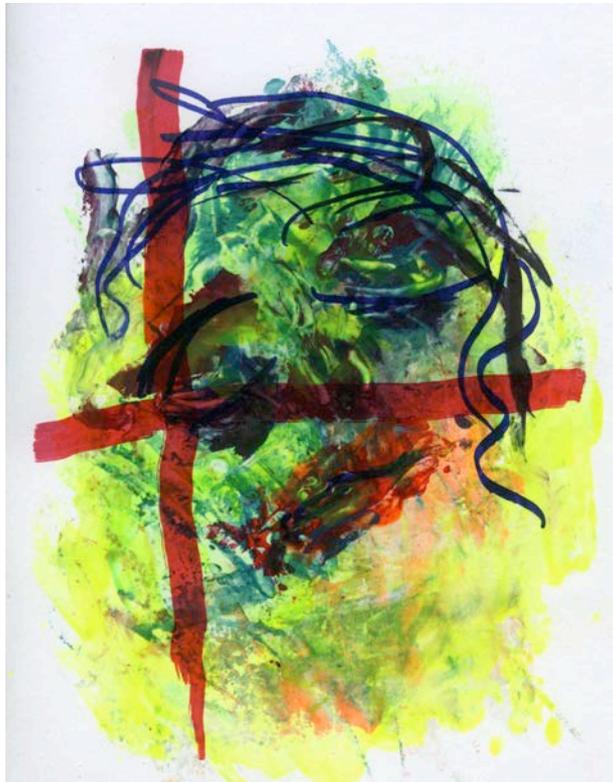
sabato 20 ottobre 2018  
17 e 00

passività di "me"  
che del mio corpo organismo  
di homo  
avverto  
dell'andare suo  
al suo umorar  
sentimentari

sabato 20 ottobre 2018  
18 e 00

a farsi moderatore  
di sé  
del corpo mio organismo  
sono gl'umorari suoi  
delli sentimentari autonomi  
che a dilaniarsi di dentro  
alla lavagna sua  
fa di sé  
della sua carne

sabato 20 ottobre 2018  
18 e 20





sensibilità di mio  
che "me"  
alle umoralità correnti  
di dentro sé  
del mio organisma  
fa sé

sabato 20 ottobre 2018  
18 e 30

quando  
il corpo mio organisma  
a suggerire in sé  
di sé  
fa  
del funzionare sé  
di biòlocare  
a spontanear d'intellettari proprio  
del sintetitare di sé  
delli mimare in sé  
sordine a sé  
a precedér  
le mosse  
a correre  
del dopo

sabato 20 ottobre 2018  
21 e 00

amore intrinseco  
che  
il corpo mio organisma  
genera in sé  
di sé  
a sé  
per quanto s'è  
di fatto  
dello costituire sé

sabato 20 ottobre 2018  
22 e 00

intrinsecar d'amore  
se non  
dello pericolar  
di quanto  
s'è  
di sorgenza a sé  
di sé  
dell'amorar  
d'universale

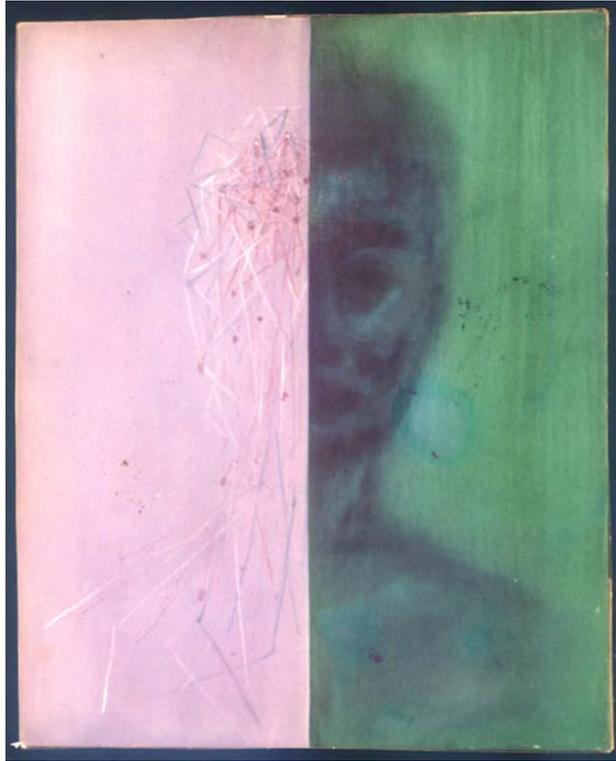
sabato 20 ottobre 2018  
22 e 30

*padre nostro che sei d'immenso  
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000  
18 e 23*

*padre nostro che sei d'immenso  
e me  
d'attraversar risorse del corpo mio organisma*

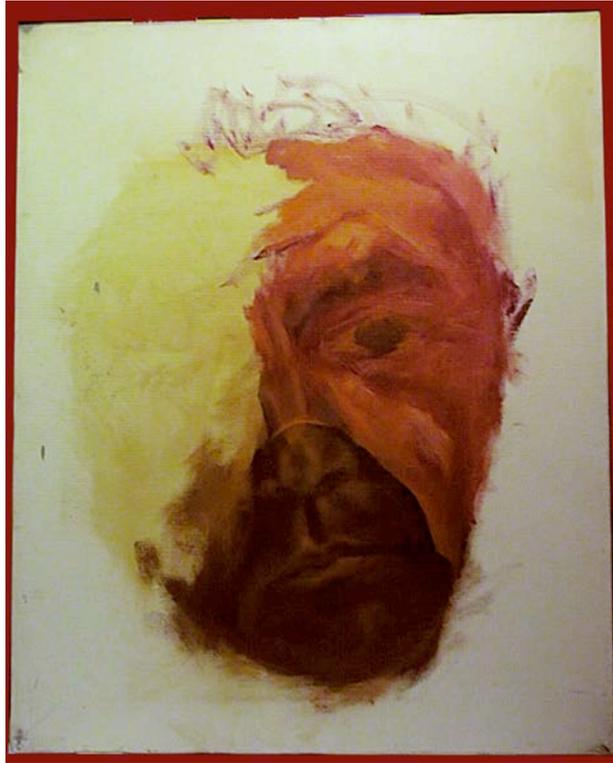
*9 maggio 2000  
10 e 19*



*padre nostro che sei d'immenso  
di fronte a te son solo  
senza alleati a te  
confronto me solamente  
e so' ch'ognuno  
ma vorrei comunicar con essi*

*27 aprile 2000  
21 e 27*





*e conosco con certezza  
che mille sono  
l'idee  
e una alla volta  
so' scenario di me*

*16 marzo 2001  
14 e 58*

il corpo mio meccano  
che di biolità  
inventato  
si vive  
autonomo  
d'organismare

domenica 21 ottobre 2018  
9 e 00

della vita organisma  
del corpo mio  
di homo  
e dell'intellettare suo  
d'intrinseco biòlo  
che dell'esistenza "me"  
non trovo ancora  
dell'esser gli d'immerso a sé  
allo manifestari mio  
di "me"  
dello vagare in sé  
del fisicare sé  
delli librare miei  
di "me"

domenica 21 ottobre 2018  
9 e 30

quanto di sé organisma  
e quanto di "me"  
che ad esistergli d'immerso  
delli librari miei  
di "me"  
a sé  
fo  
delli partecipar  
d'interferiri  
ai suoi propri  
fiscar biòli  
d'homo

domenica 21 ottobre 2018  
11 e 00

l'homo vivente  
e "me"  
che di diverso  
d'esistergli d'immerso  
vorrei scoprire  
del mio  
di "me"  
partecipari

domenica 21 ottobre 2018  
11 e 10



partecipari  
di mio di "me"  
all'intellettari suo  
del corpo mio organisma

domenica 21 ottobre 2018  
14 e 00



degli umorar che orienta  
di sé  
dei sentimentari in sé  
del corpo mio organisma

domenica 21 ottobre 2018  
17 e 00

degli umorar sentimentari  
a generar  
delli crear progetti  
si fa  
dei suggeriri  
a sé  
di sé  
l'andari

domenica 21 ottobre 2018  
17 e 20

delli mimar sordine  
alla lavagna mia  
fatta della mia carne  
che poi  
alli potenziar vieppiù  
fino a motari  
si rende  
degl'attuari d'essi  
a coniugar  
co' quanto intorno  
si fa  
vissuti dentro

domenica 21 ottobre 2018  
17 e 30

il corpo mio d'organisma  
che di vivente  
allo tipare sé  
si fa  
d'animalare sé  
d'elaborar biòlo  
che a strumentar  
di sé  
fa i motorari  
a sé

domenica 21 ottobre 2018  
17 e 40

ma se  
il corpo mio organisma  
si fa  
d'abbandonato a sé  
dei soli sentimenti in sé  
si rende  
d'esso  
dello farsi  
nocchiero di sé  
degli'orientari sé  
del solo  
animalare sé

domenica 21 ottobre 2018  
18 e 00

dei moti propri  
della mia carne  
che a farsi di lavagna  
mia propriocettiva  
dei peristaltar vivendi  
del corpo mio organismo  
a interferire in sé  
di sé  
dell'avvertiri a sé  
sentimentari

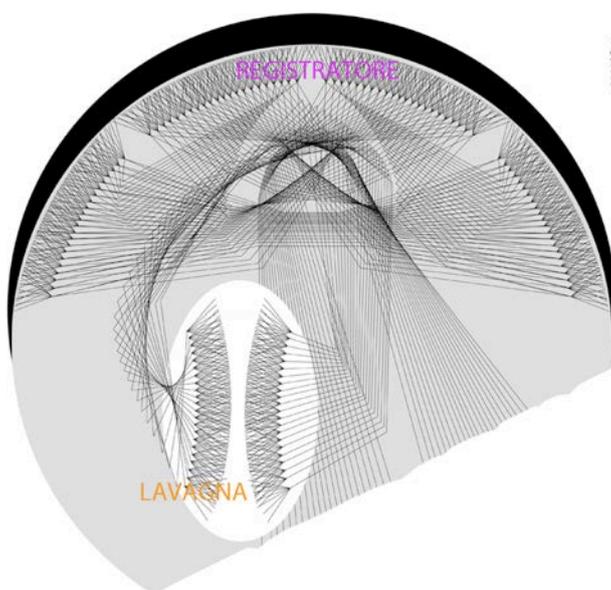
domenica 21 ottobre 2018  
22 e 00

a interferir di proprio  
co' gl'altri moti dell'interiori  
a sé propriocettivi  
alla lavagna mia  
fatta della mia carne

domenica 21 ottobre 2018  
22 e 30

che  
a far di registrare  
alli registri  
della memoria  
mia organismo  
e rende  
dei ricordari  
delli crear  
dell'inventari

domenica 21 ottobre 2018  
22 e 50



*quando le scene mi sfumano dentro  
e immerso  
mi allontanano  
e poi ritorno  
che d'invicchiando alla vita  
scopro spettacoli da dentro  
dello riprendere da allora*

*9 febbraio 1999*



la macchina biòla  
a farsi d'organisma  
che a funzionar da sé  
e il come  
dello reclamare mio  
d'esistere

lunedì 22 ottobre 2018  
10 e 00

sentimenti  
e percezioni organisme  
accorte  
al corpo mio organisma  
e "me"  
d'altrove  
che in sé

lunedì 22 ottobre 2018  
11 e 00

d'accorgere sé  
che il corpo mio organisma  
si fa  
quando  
dei perturbari  
a sé

lunedì 22 ottobre 2018  
11 e 15

e "me"  
ad esserci  
o di  
non esserci  
da immerso ad esso  
ai percepiri  
a sé

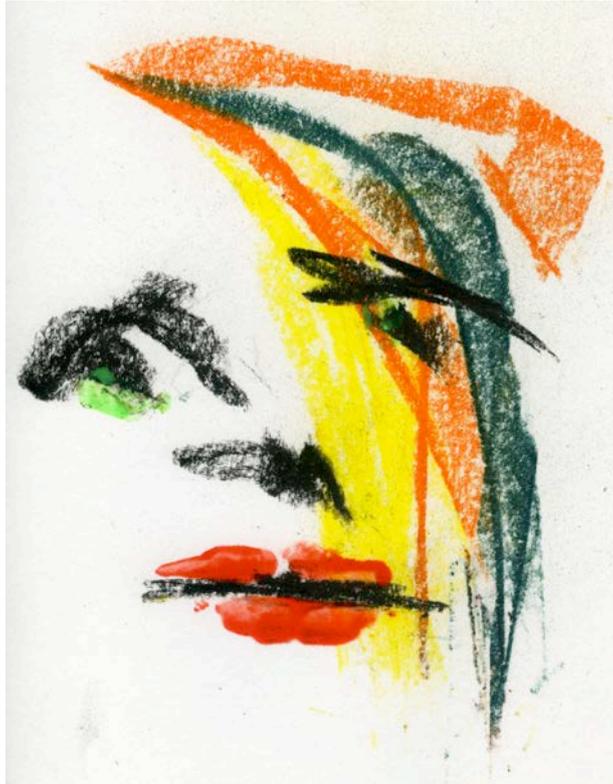
lunedì 22 ottobre 2018  
11 e 30

esserci  
o  
non esserci  
fatto di diverso  
da immerso in invitare  
al corpo mio organisma  
e dell'intelligenza sua  
d'intrinseco  
rese d'universo

lunedì 22 ottobre 2018  
11 e 45

*l'esserci voluto entrare  
per qualcosa  
che avrei ottenuto all'uscita  
e non mi accorsi  
di abbandonare  
l'anima all'oblio*

*20 agosto 1980*



*le sorgenti e la mia esistenza  
le sorgenti ed il mio esserci  
le sorgenti e la mia presenza*

*8 aprile 1981  
9 e 43*

la sorta d'essere  
che ignoro  
di quanto sia  
a sé  
di sé  
della memoria  
mia organisma

lunedì 22 ottobre 2018  
12 e 30

scenar  
che dei sentimentari  
alla mia carne  
si fa mimari  
della tendenza  
a commediar  
l'interpretari

lunedì 22 ottobre 2018  
13 e 00

*d'esse fo discussione  
che fino a nel dramma  
fo  
commediare  
e tragediare  
la scena*

*11 ottobre 2002  
22 e 28*

*e privilegio rendo all'attore  
che a interpretar  
di vestizione  
indossa solo gl'umori*

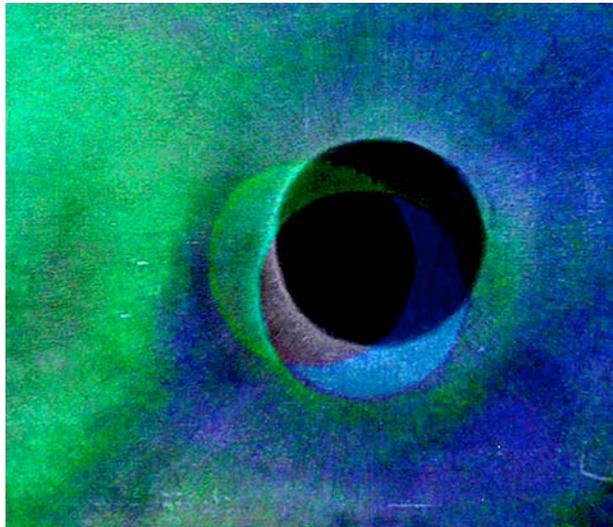
*11 ottobre 2002  
22 e 29*

*e di guardar di dignità  
l'uomo ad attore  
perdo di vista  
parte a copione*

*11 ottobre 2002  
22 e 30*

*di te  
voglio chi sei  
che a litigar tra noi  
sono solo l'idee*

*11 ottobre 2002  
23 e 16*



perdermi  
alli copioni  
del dentro  
della mia lavagna  
che a commediar dell'inventari  
d'attorari  
a miei  
persono  
dei soggettar di mio

lunedì 22 ottobre 2018  
15 e 00

delli tifare  
alli sentimentare miei  
d'organismari  
so' l'inventare a perdermi  
dell'autorar  
dei commediar attesi

lunedì 22 ottobre 2018  
15 e 10



dei timorar  
che d'agguato  
dalla mia mente  
d'elaborari  
fa l'interferire  
con il mio corpo organisma  
che in sé  
si fa fantasma  
di sé  
a propriocettivare  
sé  
alla mia carne

lunedì 22 ottobre 2018  
17 e 00

l'homo animale  
che di un sé  
solo intelletto  
rimesso dalla memoria  
alla lavagna  
che si rende  
dei seguitar l'andari  
di soli  
sensitari

lunedì 22 ottobre 2018  
19 e 00

che delli registrar memoria  
si fa  
dei risonare  
con la lavagna  
che torna riproietta  
allo costituire un sé  
di ricorrenze  
d'intellettari

lunedì 22 ottobre 2018  
19 e 15

quando  
alle mole di albano  
con chi d'allora  
e dello manifestari  
a spazio disposto  
da noi  
del nostro  
interferir d'intellettari

lunedì 22 ottobre 2018  
19 e 20

dei generar  
d'intellettari organismi  
che a in sé  
di nostro  
dell'ambientare rende

lunedì 22 ottobre 2018  
19 e 30

ambientazione intelletta  
integrata di noi

lunedì 22 ottobre 2018  
19 e 45

il tempo d'allora  
e chi  
del suo  
d'attendersi  
da sé  
di sé

lunedì 22 ottobre 2018  
21 e 00

auto potenziale  
che si sentia  
a mancare

lunedì 22 ottobre 2018  
21 e 10

il paradiso  
e la squadra dei se  
per esserne d'annesso

lunedì 22 ottobre 2018  
21 e 30



la mente mia  
che non è mia di "me"  
a risonare in sé  
samenta a sé  
per sé  
li maginare sé  
di che fare  
dei sceneggiari  
per sé

lunedì 22 ottobre 2018  
22 e 00

che della vita a sé  
del corpo mio organisma  
fin qui  
dall'avvio di lui  
so' stato  
a conseguir di fare  
dell'ordinari suoi

lunedì 22 ottobre 2018  
22 e 10

che a sé  
rendea  
di lavagnare sé  
dei suggerire a sé  
di sé  
delli mimari  
in sé

lunedì 22 ottobre 2018  
22 e 20

che "me"  
se pur catturo  
al corpo mio di homo  
di senza una casa  
so' ancora  
a spasso

lunedì 22 ottobre 2018  
22 e 30



quanto d'intelletto  
a coniugar di coniugari  
d'autonomar meccano  
di filastrocche  
condotte a sentimento  
compie ragionari

martedì 23 ottobre 2018  
8 e 00

del ragionar  
portato a sentimento  
che delli sviari  
si fa  
all'accresceri  
d'andari  
ai perturbar  
che vanno  
a conduttare

martedì 23 ottobre 2018  
8 e 30



vuoti di scena intelletta  
e sentimenti  
di steresipatiare

martedì 23 ottobre 2018  
9 e 00

scenar  
di senza appoggio  
a sé  
dei maginari  
in sé  
alla mia carne

martedì 23 ottobre 2018  
9 e 10

il corpo mio  
fatto di carne organisma  
e delli tentar  
dei maginare d'essa  
i no

martedì 23 ottobre 2018  
9 e 20

che fa da sé  
di sé  
dello librari  
senza l'orienti  
dei derivar  
dagl'appoggiari

martedì 23 ottobre 2018  
10 e 00

appoggi intelletti  
e delli precipitare  
da essi  
a scomparire

martedì 23 ottobre 2018  
10 e 30

*dromismi e servodromismi  
che di movimantar la scena  
d'annichilire d'anima  
a sé  
d'ognuno all'altro  
e ancora a sé*

*2 dicembre 2001  
23 e 38*

*nulla  
essere nulla  
paura di essere nulla  
promessa non mantenuta  
promessa che il nulla ha dato  
promessa che dal nulla è nata*

*3 aprile 1972  
21 e 15*